

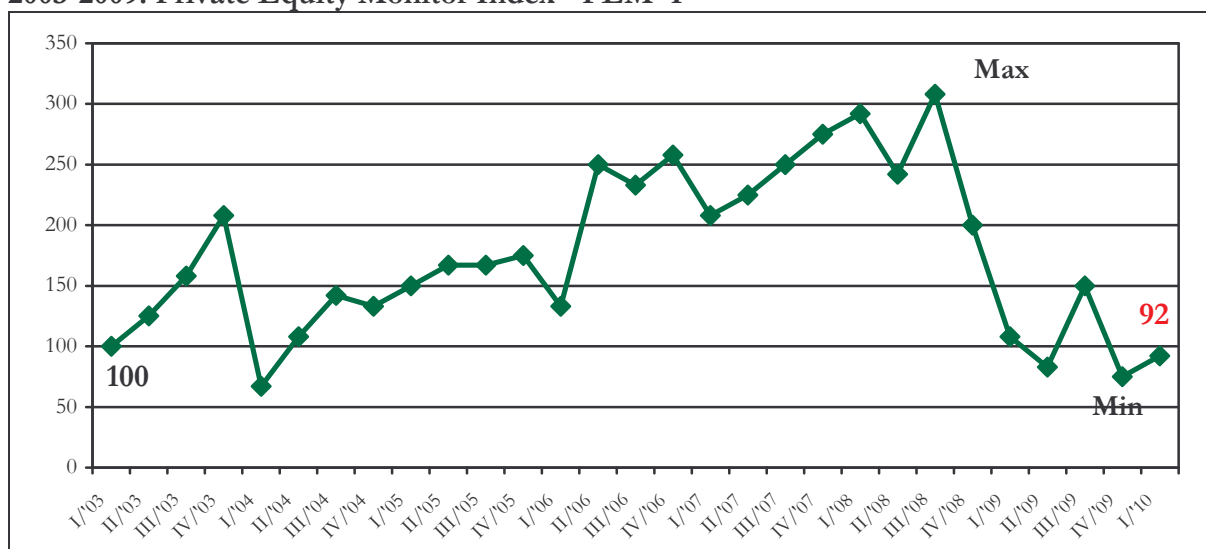
ANCORA DEBOLE IL MERCATO ITALIANO DEL PRIVATE EQUITY: NEL PRIMO TRIMESTRE 2010 MONITORATI APPENA 11 NUOVI INVESTIMENTI

Castellanza, 23 aprile 2010 – Nonostante un leggero incremento dell'attività, il nuovo anno comincia al rallentatore per il mercato italiano del private equity, confermando il clima di prudenza e di difficoltà che ha caratterizzato l'intero 2009.

Nel corso del primo trimestre, infatti, sono stati solo **11 i nuovi investimenti** annunciati, in linea con i 9 registrati nel periodo immediatamente precedente e con i 13 dello stesso trimestre del 2009.

L'Indice trimestrale **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM® dell'Università Carlo Cattaneo, ha così **raggiunto un valore pari a 92 punti**, rispetto ai 75 del trimestre precedente, registrandosi un aumento del 22% sul livello di attività.

2003-2009: Private Equity Monitor Index - PEM®I



Fonte: PEM®

“L'analisi di questi primi dati – ha commentato Roberto Del Giudice, responsabile del Private Equity Monitor – conferma l'attuale stato di difficoltà del mercato, pur trovandoci in presenza di un primo timido segnale di ripresa. Per poter esprimere un parere sulle possibilità di recupero del settore già nel breve termine è tuttavia necessario attendere la pubblicazione dei bilanci delle società target relativi all'esercizio 2009, se non,

addirittura, le semestrali 2010. Solo allora, infatti, ci sarà maggiore chiarezza sulle condizioni di salute delle nostre aziende, e, conseguentemente, sui fondamentali utili per avviare processi di valutazione”.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli investimenti realizzati tra gennaio e marzo, è innanzitutto da segnalare un incremento dei Buy out, che tornano a rappresentare la componente principale del mercato, con una quota superiore al 70%. Il rimanente 30% è attribuibile ad operazioni di Expansion.

Sul fronte dimensionale, si conferma un volume di ricavi medio delle target pari a circa 30 milioni di Euro, in linea con la dimensione media del 2009 e di circa una decina di milioni di Euro inferiore ai valori medi del biennio 2007-2008.

L'unico investimento avente ad oggetto un'azienda di rilevanti dimensioni ha riguardato l'acquisizione da parte di Axa Private Equity di una quota pari al 15% di Cegos, nell'ambito di un MBO. La società, attiva nel settore della formazione, ha registrato all'ultimo bilancio disponibile un volume dei ricavi pari a circa 200 milioni di Euro.

Con riferimento alla distribuzione settoriale, le maggiori attenzioni sono state rivolte al comparto sanitario e farmaceutico, a quello dei beni di consumo e dell'alimentare, che torna a essere presente nelle preferenze degli investitori dopo alcuni anni di scarso interesse.

Nel dettaglio, al primo settore è riconducibile l'acquisizione di due centri diagnostici (Centro Analisi A Fleming e Centro Diagnostico) da parte di BC Partners nell'ambito di una strategia di clustering portata avanti da una propria controllata tedesca, mentre nell'alimentare si segnala l'operazione di sviluppo realizzata da Alto Partners in Drogheria e Alimentari. Per i beni di consumo si ricorda l'acquisizione del 90% della Padovan (azienda produttrice di scarpe) da parte di DGPA SGR.

IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX - PEM®-I

Il Private Equity Monitor Index – PEM®I, è un indice nato nell'ambito del PEM®, Osservatorio attivo presso l'Università Carlo Cattaneo – LIUC con il contributo di Argos Sodic Italia; Ernst & Young Financial Business Advisors; Gianni, Origoni, Grippo & Partners e L.E.K. Consulting. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM®I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM® nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

Per ulteriori informazioni:

Jonathan Donadonibus
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®
Tel. +39.0331.572.485
E-mail: info@privateequitymonitor.it